

## L'OPINIONE DEI SINDACATI

### Col lavoro si perde il senso della vita

**L**a ricerca sul rapporto tra crisi economica e disagio psichico dell'Ausl è stata presentata ieri in un convegno presso l'Assistenza Pubblica, alla presenza di rappresentanti del mondo sindacale. La diffusione di una nuova forma di stress post traumatico dovuto ai licenziamenti non ha sorpreso Cgil, Cisl e Uil, da tempo impegnati a dare ascolto a lavoratori vittime della crisi.

**Perché un licenziamento può diventare malattia?**

«L'impatto della crisi economica – risponde **Angela Calò** della Cisl – ha avuto un effetto doppio, perché è arrivata in una fase in cui la società era già sottoposta a stress. La crisi economica è arrivata dopo la crisi delle relazioni sociali. Se un licenziamento diventa malattia, è anche perché molti hanno nel lavoro il loro unico riferimento e collegamento con il resto del mondo».

«È un meccanismo di responsabilità sociale portato all'eccesso – aggiunge **Patrizia Maestri** della Cgil –. Il lavoro ha assunto un ruolo centrale nella nostra

# amento

vita, molto più che in altri tempi. Chi perde il posto, perde il senso della vita».

**Gli uomini più delle donne. Perché?**

«Le donne paiono più forti davanti alla perdita del lavoro, perché spesso hanno ruolo primario anche in casa, in famiglia. Nella nostra società, gli uomini trovano un proprio posto nella società solo attraverso il lavoro», dice sempre Maestri.

**È un gatto che si morde la coda: senza lavoro non c'è autostima, senza autostima è difficile ricollocarsi.**

«Il lavoro – osserva **Carla Dulcetta** della Uil – è sempre stato un collante sociale. Sempre, finché non si sono diffuse ovunque forme di lavoro precario. Quella prima funzione ora è scomparsa. Anzi, rovesciata. Il lavoro è diventato causa di disgregazione, perché lavorando senza certezza, il lavoro causa ansia, che come tutte le ansie ha ripercussioni pesanti nelle relazioni personali».

**Come si cura il nuovo disturbo?**

«Purtroppo mancano i soldi per affrontare davvero i nuovi problemi sanitari causati dalla crisi economica – sostiene ancora Maestri –. Occorrerebbe una supporto psicologico che restituisca fiducia nelle persone che hanno perso il posto. Purtroppo invece tante volte a risposta è limitata alla somministrazione di farmaci».

## RICERCA DELL'AUSL

### Stress da crisi economica Ecco la nuova epidemia

Un fenomeno in crescita soprattutto tra gli uomini tra i 35 e 45 anni

**P**er Eugenio Montale, il male di vivere stava nelle foglie riarse e nei rivi strozzati. Oggi i lavoratori lo scoprono con le lettere di licenziamento. È nata una malattia nuova: lo stress post traumatico da perdita di lavoro. Per la prima volta, uno studio dell'Ausl di Parma ne rivela origine e conseguenze.

BONATI pagina 6



## BILANCIO

**Entrate sovrastimate  
La Corte dei Conti  
striglia il Comune**

Il Comune ha sovrastimato le entrate previste per quest'anno. "Grave irregolarità" per la Corte dei Conti.

OLLARI pagina 4